

Andrea Lelario

Bagliori nella selva

a cura di Alice Falsaperla



Dopo la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (GNAMC)**, la **Galleria La Nuvola** di Via Margutta è lieta d'ospitare, lunedì **1 dicembre 2025 alle ore 18**, la nuova personale di **Andrea Lelario** (Roma, 1965). Dal titolo ***Bagliori nella selva***, la mostra è a cura di **Alice Falsaperla** e con l'intervento critico di **Antonella Sbrilli**. Patrocinata dal **Comune di Roma Capitale**, dall'**Accademia delle Belle Arti** di Roma (**ABA**), da **AAIE Center for Contemporary Art** e da **HAVE FUN FOR (HF4)** per la comunicazione, essa è realizzata in collaborazione con **Ludovica Fracassi** e **Matteo Giuseppone**, in occasione dell'evento *Via Margutta. Palcoscenico delle arti*, promosso dall'omonima Associazione.

La rassegna celebra un passaggio fondamentale nel percorso dell'artista e della Galleria: in questa data, infatti, l'archivio di Lelario entrerà ufficialmente a far parte degli spazi e della collezione storica della Nuvola, affiancandosi ai grandi nomi della **Scuola di Piazza del Popolo**, del **Gruppo Forma 1** e dell'**Arte Povera**. L'acquisizione e l'ingresso dell'archivio sanciranno non solo un riconoscimento istituzionale, ma anche la volontà di custodire e valorizzare un autore la cui ricerca, negli ultimi anni, ha delineato nuove traiettorie di **coerenza tecnica** e **rigore formale** nel panorama artistico contemporaneo.

Per la preziosa occasione, sarà presentato un nucleo articolato di opere: dalle incisioni alle matrici su rame, fino a giungere ai suoi celebri **taccuini** su carta.

Essi sono fulcro della produzione di Lelario, nonché luogo di annotazione e meditazione, dove i frammenti figurativi si condensano in **microcosmi densi e misurati**, capaci di spandersi idealmente oltre i bordi della pagina.

Lelario costruisce, così, un vocabolario visivo fatto di penna micron 0.3 su cartoncino, poi incisioni, fotoincisioni e grafiti fuori scala. Vi è l'omaggio a **Dürer** e al mito, all'antichità e al ricordo, per guidare il fruitore nella **selva della propria coscienza**, ricreato come uno spazio fitto e inquieto ma comunque illuminato da bagliori: quelle scintille che, dai recessi più remoti dell'immaginario, continuano a irradiare nuove armonie e significati. E lo fa eseguendo un segno, definito e ripetuto, come dispositivo d'esplorazione e rivelazione del mondo interiore che ci abita, tra **memorie** e **metafore**. Ciò che appare come un fitto groviglio di forme è, in realtà, un sistema protettivo, un tessuto emblematico che custodisce il rapporto che intessiamo con la nostra interiorità.

Infine, le citazioni iconografiche che si trasformano in cesure dotte, echi dell'essere dove gli studi **junghiani** si intrecciano ai paesaggi del **Grand Tour**, suggerendo un parallelismo tra il viaggio geografico, psichico e archetipico. L'esotismo in Lelario, sembra restituirci un linguaggio di significati, un rebus simbolico capace d'indagare i lembi della nostra esistenza.

Titolo

Andrea Lelario

Bagliori nella selva

Data al pubblico

1 dicembre - 6 dicembre 2025

Orario

Opening 18:00 - 21:00



Luogo

Galleria La Nuvola

Via Margutta, 41 00187 Roma

Informazioni e contatti

Mail. info@gallerialanuvola.it

Tel. 06 98181389

Sito web

www.gallerialanuvola.it

Ufficio Stampa

Ludovica Fracassi

ludovica.fracassi@gmail.com

Matteo Giuseppone

matteogiuse@gmail.com

Patrocini

ROMA 
Municipio I
Roma Centro



accademia
di belle arti
di roma



HF4 
HAVE
FUN
FOR
COMMUNICATION

*
PROSECCO
VESPERUS
VALDOBBIADENE SUPERIORE
DOCG